LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Meritata onorificenza
al Segretario generale del Comune

Con provvedimento in data 27 ottobre ultimo scorso, il Segretario del nostro Comune, cav. dr. Alvaro Ferrucci, è stato insignito, su proposta del Capo del Governo, Ministro degli Interni, delle insegne di Ufficiale della Corona d'Italia.

E' questa una notizia che sarà appresa con vivissimo compiacimento da tutta la cittadinanza che ama sinceramente il cav.: Ferrucci del quale ha avuto agio di apprezzarne le singolari doti di cittadino e di funzionario.

Il cav. uff. Ferrucci fu nominato dalle Autorità Governative, Segretario Capo del nostro Comune nel 1930; Egli proveniva accompagnato da ottima fama da Empoli ove nei sette anni della sua permanenza in qualità di Segretario di quel Comune, aveva saputo conquistarsi la generale stima e simpatia e dove aveva anche ricoperta la carica di Segretario del fiorentissimo Istituto per le Case Popolari che mercè la sua competenza e la sua infaticabile attività, ebbe uno sviluppo notevolissimo tanto da essere considerato uno dei più importanti e meglio organizzati degli Enti congeneri. Prima di venire a Prato, il cav. Ferrucci aveva ricoperto anche la carica di Commissario Prefettizio di diversi Comuni, meritandosi sempre le lodi delle Superiori Autorità, per la saggia amministrazione da lui condotta durante la sua gestione.

Non appena giunto a Prato e preso possesso del suo ufficio, il cav. Ferrucci seppe conquistarsi l'affetto dei subalterni che ne compresero la sua squisita bontà d'animo mentre che presso le superiori autorità sapeva affermare la propria rara e indiscussa intelligente competenza, doti per le quali si è dimostrato un funzionario veramente prezioso.

Attivo quanto modesto, egli ha sempre portato nell'intenso evolversi dell'Amministrazione pubblica di questi ultimi quattro anni il prezioso ed efficace contributo della sua opera illuminata e sapiente che se è stata ed è meritatamente elogiata dall'ex Podestà comm. dr. Diego Sanesi e dall'attuale Podestà, comm. avv. Giuseppe Rigoli, non è ignorata dalla cittadinanza che oggi considera come un giusto premio la ambita onorificenza della quale è stato insignito.

Appassionato fautore della cultura musicale del popolo, il cav. Ferrucci è Vice Presidente del Concerto Cittadino Dopolavoristico «Edoardo Chiti» al quale dedica una buona parte della sua feconda attività che trova degno riscontro nello zelo dei musicanti e dei consoci che vedono in lui una delle maggiori forze morali del loro Corpo Bandistico.

Come si vede la insegna di Ufficiale della Corona d'Italia, che su designazione del Capo del Governo, S. M. il Re, in occasione dell'Annuale della Marcia su Roma, si è degnato concedere al cav. Ferrucci, non è che il giusto riconoscimento dei suoi meriti.

Pertanto, facendoci anche interpreti dei sentimenti della cittadinanza inviamo al nuovo Cavaliere Ufficiale, le più vive felicitazioni ed i più sinceri auguri.

Adunata di marinai in congedo

Il camerata Paride Gavazzi, Fiduciario dell'Associazione Nazionale Marinai in Congedo - U. M. I. - ci comunica:

«Nell'occasione della inaugurazione della Bandiera del Nucleo dell'Associazione del Fante che avrà luogo domenica 11 corr. ad ore 10, nello storico Tempio di S. Domenico, tutti i Marinai in congedo della R. Marina, iscritti o no all'U. M. I., sono vivamente pregati di intervenire a detta solenne cerimonia. Possono pure intervenire i soci della Lega Navale Italiana.

L'adunata avrà luogo in Piazza del Comune, alle ore 9.45 precise. Il Fiduciario dell'U. M. I. Paride Gavazzi».

La rubrica del giorno

9 Venerdì (313-53) — *S. Aurelio Vescovo.* Occupò la sede di Ariatate, in Cappadocia. Morì l'anno 383. E' ricordato anche nella diocesi milanese, per avere, aderendo alle preghiere dell'arcivescovo S. Ambrogio, restituito il corpo del vescovo S. Dionigi, morto per la fede appunto nella Cappadocia. — *S. Agrippino*, vescovo di Napoli (prima del secolo III-IV) patrono di Brindisi, onorato anche a Venezia. — *S. Oreste di Cappadocia*, martire sotto Diocleziano.

Da ricordare — Incomincia il Triduo di S. Stanislao Kostrka. — Nel 1819: La duchessa di Parma nomina una commissione militare per giudicare la ribellione delle sue guardie nobili. — Nel 1820: Una lettera scritta in latino dal Re di Svezia a Ferdinando I riconosce il mutamento costituzionale del Regno di Napoli. — Nel 1821: A Sera, in Aversa, certo Carmine Mortile, ex sergente, esplode un colpo di trombone contro la carrozza vescovile uccidendo il vescovo Mons. Tommasi e ferendo gravemente due prelati. L'assassino sale quindi su un cavallo, poco lungi preparato, e fugge; ma il giorno dopo viene arrestato a Vico di Pontano e cinque giorni dopo viene giustiziato a Napoli. — Nel 1850: Il gen. Garibaldi, compiuta la liberazione del Mezzogiorno di Italia, torna a Caprera.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra — 1915: Muore in ospedale da campo, in seguito a ferite riportate, il gen. Carlo Montanari, e ai funerali, sulla sua bara, il gen. Cadorna, celebra il valore dell'estinto. — Viene affondato da un sottomarino il piroscafo «Firenze». — 1916: Nuovi provvedimenti finanziari per duecento milioni. — 1917: Primo comunicato del Comandante Supremo, gen. Armando Diaz; le truppe continuano ad affluire ed a rafforzarsi sulle posizioni prescelte per la resistenza. — 1918: Le truppe italiane, accolte sempre, con entusiasmo, proseguono nell'occupazione dei paesi dell'Alto Adige, e prendono stanza a Reschen. — Proclama del Re ai soldati ed ai marinai.

Per le massaie - In cucina — Patè di tonno: Tritate tre etti di tonno sott'olio e unite qualche cucchiaiata di parmigiano grattugiato, due rossi di uovo, e tre chiare. Impastate bene, date la forma di palla e legatela in una salvietta umida. Fate bollire lentamente per più di un'ora. Lasciate raffreddare e tagliate poi a fettine che servirete coperte di una bella maionese, con guarnizione di capperi e cetriolini.

Per finire — Il ritratto del fidanzato e lo specchio - Una dattilografa novecento ad una sua amica: — Dove posso metterlo il ritratto del mio fidanzato per vederlo meglio?

— Oh, è tanto facile! Allo specchio!

NOTE DI SPORT

La partita Pistoiese-Prato

Mandano da Pistoia:

Ieri ebbe luogo sul campo «Pacini» l'allenamento degli atleti locali, che giocarono una partita amichevole con la consorella di Prato.

La partita si chiuse con la vittoria degli uomini di Bertini, che marcarono ben otto goal, per merito rispettivamente di Cavazza che ne segnava sei, e di Bocchio, e Panzeri (2). La prima linea di ieri, che a nostro giudizio sarà molto probabilmente quella che si porterà a Perugia il 18, si dimostrò abbastanza a posto, ed ogni uomo rese quanto era sperabile.

Mihalic, all'ala sinistra, rimise dei palloni eccellenti e fu il maggior coordinatore di ogni più pericolosa azione. Tasselli dall'altro estremo ci parve assai rinfrancato ed anche esso disimpegnò bene il suo compito sicchè crediamo che dopo qualche partita questi elementi debbano rendere molto di più. Cavazza, al centro, ebbe spunti felici, e dimenticò quel suo vizio di tenere il pallone e porse non poche preziose occasioni ai compagni di linea.

Pure Panzeri e Bocchio, trovarono la dovuta colleganza con i compagni, e non demeritarono. La seconda linea era al comando del bravo Bertini, causa l'assenza di Turchi che trovasi leggermente indisposto. Tutto il resto della squadra si dimostrò bene a posto. La gara è stata combattuta, e malgrado la bella resistenza opposta dai bravi ragazzi di Prato, la partita si chiudeva con la vittoria dei pistoiesi per 8 a 2.

La riunione ciclistica di domenica

Dopo domani sulla pista del Polisportivo Comunale avrà luogo l'annunciata riunione ciclistica organizzata dall'Assoc. Ciclistica Pratese ed alla quale prenderanno parte tutti i corridori tesserati per la «Pratese» oltre ad ottimi elementi espressamente ingaggiati.

Durante la riunione sarà effettuata la tanto attesa prova individuale per il Campionato Ciclistico Pratese, alla quale prenderanno il via tutti i maggiori esponenti di Prato ed popolarissimo sport. La gara verrà disputata su cinquanta giri di pista e cioè per un totale di circa km. 40. Ogni cinque giri sarà disputato un traguardo e i punti conquistati verranno totalizzati per la classifica finale.

Sarà così una specie di criterium interessantissimo in quanto tutti i partecipanti si impegneranno per conquistare una vittoria ambitissima, e sarà dato così di vedere una corsa animata e che susciterà entusiasmo grande nella massa sportiva che sarà tutta presente a questa competizione.

Il successo al Politeama Banchini
della Compagnia di Leda Gloria

Ieri sera la Compagnia «Fantasie di Riviste» della quale è soubrette la nota diva del cinematografo Leda Gloria, dette al Politeama «Banchini» la sua seconda rappresentazione straordinaria davanti ad un folto pubblico.

Venne rappresentata una nuovissima rivista in due parti e diciotto quadri di Ser Laio la quale ottenne un buon successo; i vari quadri vennero calorosamente applauditi ed alla fine di essi gli interpreti vennero evocati alla ribalta.

Un successo personalissimo ottenne Leda Gloria che cantò molto bene varie canzonette; esilarantissimo il comico Federico Amendola pure esso oggetto di ovazioni. Molto bene il corpo di ballo e al coppia danzante Ivana e Ivan che si esibì nella nuova danza «Carioca».

A posto la messa in scena e ricchi e lussuosi i costumi. L'orchestra filò egregiamente sotto l'esperta direzione del m.o Ettore Guida.

Questa sera la Compagnia «Fantasie di Riviste» darà la sua terza ed ultima rappresentazione con una rivista nuova in 20 quadri. Lo spettacolo è in onore di Leda Gloria. E' prevedibilissimo che il pubblico presenzierà numerosissimo a questa ultima ed interessantissima rappresentazione.

Si ferisce per la rottura
di un fiasco

Alle 12,45 di ieri veniva dai familiari accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Ospedale certo Bigogli Dario fu Dante di 12 anni da Casale, il quale recatosi ad una fontana vicina alla propria abitazione per prendere un fiasco d'acqua, cadeva rompendo il fiasco stesso e causandosi perciò una ferita da taglio al polso destro.

Il sanitario di turno, dott. Della Bella, prodigava al Bigagli le cure richieste dal caso e lo giudicava guaribile in giorni 8, salvo complicazioni.

L'infortunio di un tessitore

Nel pomeriggio di ieri una autoambulanza della Misericordia trasportava al Pronto Soccorso del nostro Spedale, certo Barni Ezio, fu Pietro, di anni 52, dimorante a S. Giusto, il quale presentava contusione all'emitorace posteriore sinistro con sospetta infrazione costale.

Egli veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Gori, che gli apprestava le più amorevoli cure e lo dichiarava guaribile in giorni 20, s. c.

Il Barni Ezio, mentre eseguiva alcuni lavori ad un telaio, il «subbio» di questi gli cadeva addosso producendogli la lesione suaccennata.

Per l'urto di un'auto

Alle ore 17.45 di ieri, veniva trasportato al Pronto Soccorso del nostro Spedale, certo Carlesi Lioniero, di Luigi, di anni 31 di Iolo, il quale, poco prima mentre per ragioni del suo lavoro si trovava ad eseguire operazioni di carico e scarico con una barroccina, sopraggiungeva un'auto che andava ad urtare contro la barroccina stessa. In conseguenza dell'urto, questa si sbandava con una certa violenza ed una delle due stanghe batteva nella gamba sinistra del Carlesi producendogli una contusione con ematoma.

Il sanitario di turno, dott. Gori, lo curava amorevolmente e lo dichiarava guaribile in giorni 5, s. c.

Stato Civile di Prato
dell'8 Novembre 1934

Nati	4
Morti	1

Dopo l'incidente automobilistico
dell'altra sera

La notizia del grave incidente automobilistico avvenuto l'altra sera a San Martino, diffusasi ieri mattina attraverso le pubblicazioni dei giornali, produceva in città una penosa impressione dato che i cinque giovani che si trovavano sulla «Balilla» e che avevano riportate ferite più o meno gravi, erano assai conosciuti.

Per il momento non è stato possibile appurare con certezza le cause del doloroso incidente, ma si presume che la macchina, forse spinta a forte velocità, abbia slittato sulla strada asfaltata e resa alquanto viscida dalla pioggia che a quell'ora cadeva, e si è sbandata, andando a cozzare violentemente contro l'angolo di una casa. In un primo tempo qualcuno, avendo veduto a poca distanza dal luogo ove era avvenuto il sinistro, un autotreno, ritenne che la «Balilla» avesse urtato contro di esso o da esso avesse ricevuto l'urto, ma ciò potette essere subito smentito in quanto l'autotreno era sopraggiunto dopo che l'incidente si era già verificato. Da parte loro i feriti non hanno potuto riferire nulla di preciso dato che nessuno di essi, in conseguenza della forte emozione provata, è in grado di ricordarsi i particolari del fatto.

Intanto le condizioni dei feriti più gravi e cioè dello Sbraga Sergio e del Righi Rigo, che furono ricoverati nello Spedale con prognosi riservata, si mantengono stazionarie, mentre quelle del Bogani Mario e del Cecchi Edo, giudicati guaribili in 15 giorni e trattenuti in osservazione nelle infermerie del Nosocomio, sono andate leggermente migliorando e quanto prima faranno ritorno alle rispettive abitazioni. Pure il Bogani Aldo, che dopo le opportune medicazioni potè far ritorno a casa, è migliorato delle sue ferite, tutte di lieve entità e superficiali.

La scheggia di legno

Alle ore 15 circa di ieri, tale Romolini Bruno, di Giulio, di anni 29, da Campi Bisenzio, stava maneggiando un pezzo di legno quando una scheggia di esso gli si infiggeva nel letto ungueale del quarto dito della mano destra.

Recatosi al pronto Soccorso del Civico Spedale, egli era amorevolmente curato dal sanitario di turno, dr. Fioravanti, che lo giudicava guaribile in giorni sette salvo complicazioni.

Una serie di cadute

Ieri mattina, circa le ore sette, al Pronto Soccorso del nostro Civico Ospedale, si presentava certo Favini Foresto, di Giuseppe, di anni 24, dimorante nella nostra città, in via Umberto I 124, per farsi cucare una ferita lacero contusa alla regione zigomatica destra.

Il sanitario di turno al Pronto Soccorso, dr. Giudi Magni, dopo averlo amorevolmente curato, lo giudicava guaribile in giorni otto salvo complicazioni

Il Favini, si era prodotte quelle lesioni, poco prima mentre era intento al proprio lavoro di tessitore.

* * *

Alle ore undici di ieri mattina, al Pronto Soccorso del Civico Ospedale, si presentava certo Bucci Paolo, fu Domenico, di anni 33, dimorante a Roma, via S. Giovanni in Luterano, per farsi curare una ferita lacero contusa al vertice del capo, che si era prodotta poco prima.

Il Sanitario di turno al Pronto Soccorso, dr. Guido Magni, dopo averlo fatto oggetto delle sue più amorevoli cure, lo giudicava guaribile in giorni otto salvo complicazioni.

* * *

Alle ore sedici di ieri, dai propri genitori al Pronto Soccorso del nostro Civico Ospedale, veniva accompagnato il ragazzo Mazzetti Bruno, di Guglielmo, di anni 12, dimorante nella nostra città, in via dei Tintori. per farsi curare delle contusioni escoriate al ginocchio destro, ed una ferita lacero contusa al sopracciglio dello stesso lato.

Il sanitario di turno al pronto Soccorso, dr. Fioravanti, dopo averlo amorevolmente curato lo giudicava guaribile in giorni dieci salvo complicazioni.

Il disgraziato Mazzetti, si era prodotte quelle lesioni poco prima, cadendo disgraziatamente a terra.

DA S. MARCELLO PISTOIESE

LA ESIBIZIONE DELLA SEZIONE FILODRAMMATICA DELL'O. N. D. BACCARINI.

Domenica 4 novembre, in occasione dell'anniversario della Vittoria, la premiata Sezione Filodrammatica del Dopolavoro Baccarini ha rappresentato al nostro Teatro Appennino la commedia in tre atti di Nando Vitali: «Brigata Firenze».

Il pubblico, che da tempo conosce la capacità dei nostri giovani artisti, è accorso con entusiasmo a questa serata ricca di patriottismo, tanto da riempire il teatro, ed è stato generoso di applausi sia a scena aperta come al termine degli atti.

La signorina Vera Arcangeli è stata una Sora Beppa veramente meravigliosa, e pur conoscendone la sua arte, non abbiamo potuto fare a meno di nuovamente compiacerci con lei; molto ben recitata la parte di Gemma dalla signorina Fernanda Capecchi; il sig. Tullio Filippini un simpatico Corrado; un autentico Sanfredianino il sig. Manlio Arcangeli, ben appropriate le parti dei sigg. Giunio Quagliattini, Orazio Gambassini, Carlo Barolozzi, Egisto Rosei, Cesare Mucci, Silverio Fini e Renata Marini.

Graziose le scene, fra le quali molto ben riprodotta quella della trincea, con tutto il suo terrore e lo sprezzo del pericolo dei baldi soldati italiani.

Un insieme quindi di persone e di cose che hanno fatto passare una serata deliziosa che ci si augura ne abbia presto altre uguali.

Intanto ci piace ripetere ai giovani artisti ed ai loro istruttori signorina Giulia Zeloni e sig. Giuseppe Arcangeli, tutta la nostra soddisfazione ed i nostri rallegramenti.

Cronaca di Firenze

S. E. Teruzzi al "Lyceum"

Nel pomeriggio di ieri, alla presenza delle principali autorità e personalità cittadine e di un eletto e numeroso uditorio, il Capo di Stato Maggiore della Milizia, generale Attilio Teruzzi ha tenuto al Lyceum l'attesa conferenza sul tema: «Cirenaica verde».

L'oratore, con la sua ben nota competenza, ha ampiamente illustrato i costumi, gli aspetti e i progressi fatti dalla nostra fertile colonia sotto l'egida del Fascismo. Al termine della sua brillante esposizione S. E. Teruzzi è stato vivamente applaudito e complimentato dalle autorità.

Medaglie al merito di servizio
ai Vigili urbani

Il Podestà, in analogia a quanto già era in vigore per il Corpo dei Pompieri, ha con recente provvedimento deliberato di concedere quale ricompensa agli agenti comunali che si sono maggiormente distinti per atti di valore, operazioni di servizio di speciale importanza, esem[illegible]e condotta in servizio e privata, [illegible] seguenti medaglie al merito [illegible]glia d'oro con premio di lire [illegible] Medaglia d'argento con premio di L. 100; c) Medaglia di bronzo con premio di lire 50.

Tali medaglie verranno conferite annualmente in occasione della festa per la ricorrenza della fondazione del Corpo dei Vigili Urbani.

L'anniversario dell'armistizio
degli Alleati

Domenica 11 corrente, anniversario dell'armistizio degli Alleati, sarà celebrato nella Chiesa di San Giuseppe per i cattolici di lingua inglese (Via Santa Caterina 16) un servizio funebre in suffragio dei soldati caduti nella grande guerra.

Il servizio sarà alle ore 11 e verrà seguito da una Messa piana della domenica.

Una bambina travolta da un camion

La bambina Maria Sandrelli, di anni 6, in via Giovan Battista Barbèra, mentre si trovava sul marciapiede difaccia alla propria abitazione riceveva una spinta da un ragazzo e cadeva riversa al suolo. In quel momento passava un camion e la povera piccina rimaneva travolta, rimanendo gravemente ferita al capo, al piede sinistro con fratture multiple ed in altre parti del corpo.

All'Ospedale Meyer i medici si sono riservati nella prognosi.

UN GIOVANE DENUNZIATO
per incendio colposo

La mattina del 6 corrente, nel sottosuolo annesso al quartiere della signora Elvira Franchi, in via Goito, 6, si sviluppava un incendio che avrebbe causato gravissimi danni, senza il pronto intervento dei pompieri. Tale sottosuolo è abitato da due congiunti della signora Franchi stessa e precisamente da certo Angiolo Mariotti e dal figlio di lui Mario, di anni 29.

Quest'ultimo, è stato denunziato dai carabinieri, per incendio colposo, essendo risultato dalle indagini che il giovane, dopo aver accesa una sigaretta avrebbe gettato il fiammifero non bene spento accanto al letto, provocando così, per sua negligenza l'incendio.

PERDURA IL MISTERO
sul bambino abbandonato

Malgrado le più attive ricerche della polizia, non è stata ancora ritracciata la Luisa Paolina Fiore, la sciagurata madre che ha abbandonato il figlio nella Chiesa di S. Maria Novella. La Questura di Savona e di Pavia, ove la Fiore è stata a servizio, hanno dichiarato di non aver avuto più notizia di quella donna e dall'epoca in cui essa è scomparsa da Firenze non si è più fatta vedere in quelle città.

La polizia ritiene che la Fiore si sia rifugiata in qualche remota località di provincia e continua alacremente nelle indagini per rintracciarla.

Il processo alla Corte d'Assise
per l'omicidio di Figline

Si è iniziato ieri alla nostra Corte d'Assise il processo contro il calzolaio Aristide Covini, fu Giovanni, di anni 56, abitante a Figline Valdarno, imputato di omicidio premeditato in persona di Leopoldo Rossi, fattorino di Banca.

Il fatto avvenne in località Ripalta, il 24 maggio scorso. Il Rossi aveva sedotto e reso madre una figlia del Covini ed essendosi rifiutato di sposarla il calzolaio gli sparava contro due colpi di fucile uccidendolo.

Nel suo interrogatorio l'imputato ha negato di aver premeditato il delitto, sostenendo di aver ucciso il Rossi, per disgrazia. Mentre parlava col giovane il Covini stava maneggiando il fucile ed i colpi partivano improvvisamente.

Nell'udienza pomeridiana sono stati interrogati una ventina di testimoni. L'udienza sarà ripresa stamani.

Un venditore ambulante denunziato
per offese al culto

Il venditore ambulante Gustavo Farulli, venuto a questione in via Toscanella con la moglie, Angiolina Secchioni, si abbandonava ad una libertà di linguaggio così edificante da richiamare l'attenzione di un agente di P S. E poichè il Farulli non desisteva dal pronunziare male parole e dal bestemmiare, ma anzi rincarava la dose, l'agente lo dichiarava in contravvenzione e lo denunziava per disturbo alla quiete pubblica e per offese al culto.

Per lesioni contro il marito

E' stata denunziata all'Autorità Giudiziaria per lesioni volontarie la donna Ada Moretti, di anni 27, abitante in via Dante Rossi 2, che, come abbiamo narrato, venuta a questione col marito, Attilio Benvenuti, gli scagliava contro un paio di forbici ferendolo lievemente.

Furto in danno di un cacciatore

Il cacciatore Maurizio Meucci, fu Ulisse, ha denunziato ai carabinieri di S. Piero a Ponte di essere stato derubato di varie gabbie con uccelli da richiamo e utensili da caccia che si trovavano nel proprio capanno, in località detta «Cecio».

Cronaca di Castelfiorentino

Ufficio di Redazione:
Via Cesare Battisti N. 25

SERVIZI AUTOMOBILISTICI...

Da Firenze a Castelfiorentino, via Montespertoli, la S. I. T. A. effettua giornalmente un servizio automobilistico il cui orario, a nostro modesto parere, non risponde esattamente, a tutto svantaggio di quella industria, alle esigenze di carattere locale finchè si voglia, ma anche un po' generale.

Infatti l'autocorriera giunge qui al mattino alle ore 9,30, cioè a dire un'ora dopo che si sono iniziate le lezioni alle scuole elementari e secondarie di avviamento professionale, che vengono pure frequentate da un buon numero di alunni residenti a Montespertoli, o lungo il percorso, i quali con gran disagio personale, si debbono servire o della bicicletta o del più antico... cavallo di S. Francesco, mentre certamente approfitterebbero della S. I. T. A. se l'orario medesimo lo permettesse.

Per il consiglio, noi, a cose fatte, e cioè a dire quando la Società anzidetta incasserà su questa linea molto di più che attualmente, saremo lieti di prendere un bel grazie da tutti!

...E SERVIZI FERROVIARI

Su questa linea, prima data in assuntoria e poi, a quanto sembra, ritornata alla gestione dello Stato, appunto per la non trascurabile importanza del traffico, non si è ancora arrivati a comprendere da chi di ragione, la necessità di prendere in considerazione le giuste richieste di un numero considerevole di viaggiatori, in maggioranza professionisti ed impiegati, che al mattino si vedono scaricati alle 7,30 a Firenze, ove sono forzatamente in ozio fino alle 9, ora in cui accedono agli impieghi, agli uffici pubblici ecc., mentre con un «trenino» od una littorina, qui di passaggio circa le 8, a seconda del mezzo, si eliminerebbe senz'altro questo inconveniente che è a danno di tale categoria di persone, le quali su tutta la linea arrivano certamente ad una bella cifra.

Alla sera un'altra attesa, davvero molesta, è quella fatta dai viaggiatori che da Pisa e da Firenze giungono ad Empoli, per la linea di Siena, dalle ore 15,20 in poi, le quali debbono sostare forzatamente fino alle 18,30 suonate per il treno di quell'ora.

Consultando l'orario attualmente in vigore, sul tratto Empoli-Siena-Chiusi (come dire 300 mila persone) si dovrà dire che l'aggiunta di queste due nuove «corse» integrerebbe e completerebbe splendidamente quello che ora non può dirsi un srvizio del tutto rispondente ai desideri ed ai bisogni di chi viaggia per qualunque ragione.

Confidiamo che la Direzione Compartimentale delle FF. SS., sempre pronta ad ogni richiesta e ad ogni esigenza giusta e possibile, voglia prendere in benevolo esame la questione, autorizzandone i necessari provvedimenti.

CAUSE IN PRETURA

Questa mattina alla R. Pretura Mandamentale, nell'udienza penale che sarà tenuta dal Giudice avv. Francesco Occhini, assistito dal Cancelliere signor Pasquale Perroni, ufficiale giudiziario signor Armando Raveggi, verranno discusse le numerose cause a ruolo e già da noi pubblicate nella cronaca del 1.o corrente.

L'OMAGGIO AI MARTIRI FASCISTI

Domenica 11 corrente, alle ore 6, partirà alla volta di Firenze un buon numero di fascisti, che si recheranno colà in devoto omaggio alla Cripta dei Caduti Fascisti in S. Croce. Vi parteciperà anche il Direttorio del Fascio al completo ed i rappresentanti di tutte le Associazioni. Il corteo sarà agli ordini del Segretario politico.

E' prescritta la completa divisa fascista.

AZZURRI DI DALMAZIA

Onde partecipare alle cerimonie organizzate dal gruppo fiorentino «Azzurri di Dalmazia» in Unione alla Sezione Provinciale di Firenze dell'Associazione Famiglie Caduti e feriti per la Rivoluzione, che si svolgeranno domenica prossima 11 corrente a Firenze, alla presenza di S. E. Ricci e di altre autorità politiche e civili, si recherà con i primi treni della mattina anche una rappresentanza della locale Sezione «Azzurri di Dalmazia».

I partecipanti indosseranno la divisa fascista con fazzoletto azzurro e saranno agli ordini del Fiduciario.

Cronaca di Certaldo

UN ESEMPIO DA IMITARE

Siamo informati, che un emerito e distinto signore, noto industriale della nostra cittadina, elargisce tre volte alla settimana carne in abbondanza ai bimbi ed alle suore dell'Asilo infantile di Certaldo alto, dando così fulgido esempio di come si devono apprezzare e sorreggere le istituzioni che tornano a tutto vantaggio del nostro popolo.

Nel pubblicare con gioia tale notizia, vogliamo augurarci di tutto cuore che simili gesti siano imitati da quanti hanno la possibilità di aiutare un'istituzione utile ed efficacissima come questa, che l'asilo raccoglie, educa e forma i bimbi della nostra popolazione.

NECESSITA' PER CERTALDO ALTO

Se qualche turista nostrano o forestiero si reca in Certaldo Alto per ammirare le bellezze ed opere d'arte ivi esistenti non troverà certo tutte le comodità secondo le attuali esigenze. Infatti per recarsi nel Castello vi è una bella via carrozzabile, a zig-zag e se pure non vi troverà nè fango nè polvere, in quanto le strade sono lastricate, dovrà invece eseguire dei buoni esercizi acrobatici per scansare un piccolo torrente di acqua giallastra che parte da via del Rivellino e va fino nel fognone di via della Rena, perchè è notorio che Certaldo Alto è assolutamente privo di fognature per le strade. E questo è nulla!

Il turista può recarsi all'esercizio che è più prossimo alla Casa del Boccaccio per fare all'occorrenza uno spuntino e salire con meno disagio le scale del Grande Novelliere, e dopo di chè recandosi al Palazzo Pretorio, può fare acquisto di sigari e sigarette, senza chiedere tabacco estero, perchè l'appaltino risponda che non ne tiene, ma se il turista stesso per avanzata digestione sentisse la necessità di soddisfare ad un bisogno corporale allora non sa davvero ove rivolgersi, ed è costretto a domandare a qualche buon paesano la cortesia di fargli visitare, per breve tempo, il cesso di sua proprietà, ed è appunto che si presenta l'opportunità perchè il turista rammarichi come Certaldo Alto sia mancante delle Pubbliche latrine.

Certo non ci sarebbe bisogno di costruire delle latrine di lusso, e così approfittando dell'antichità di Certaldo Alto si potrebbe costruire una latrina stile 500 senza sciacquone e pavimento di mattonelle, ma una cosa semplice, igienica e che se ne uscirebbe con poca spesa e con molta utilità.

CRONACA DI BARDALONE

GRANDE AVVENIMENTO TEATRALE

Domenica prossima 11 corrente il Teatro del Palazzo Littorio sarà aperto per un grande spettacolo d'arte. La nota compagnia del Dopolavoro G. R. F. Montemaggi di Firenze, diretta dal bravo artista Pietro Maionchi, rappresenterà a grande richiesta la commedia «Il gatto in cantina», tre atti di Nando Vitali con musica di Salvatore Allegra. Questo grazioso lavoro è stato replicato per cento sere consecutive al Teatro Alfieri di Firenze ed il nostro pubblico, che già lo conosce allorchè il Maionchi lo dette nel nostro teatro nella sua 80.a serata or sono circa due anni, tornerà — ne siamo certi — a godersi una bella serata.

Il grande accompagnamento orchestrale sarà diretto dalla prof.ssa Fabbrucci. Gli artisti sono dei migliori, i costumi dell'epoca su figurini della Casa «Afs», ed un ricco apposito scenario abbellirà il teatro.

Cronaca di Empoli

L'adunata a Firenze
degli "Azzurri di Dalmazia"

Nel pomeriggio di domenica p. v. 11 novembre, il Gruppo «Azzurri di Dalmazia» della provincia di Firenze, in unione ai Volontari di Guerra, avrà l'ambito onore di offrire il labaro alla sezione fiorentina dell'Associazione fascista famiglie Caduti militari e feriti per la Rivoluzione, e di consegnare i moschetti ai balilla della Legione Dalmazia.

Le cerimonie, che avranno luogo in piazza della Signoria, alla presenza di S. E. Ricci, di S. E. il Prefetto, del Segretario federale e di tutte le alte autorità politiche e civili, verranno radiodiffuse.

Gli Azzurri di Dalmazia della sezione di Empoli sono tutti invitati per recarsi a Firenze per partecipare compatti all'adunata e significativa cerimonia.

Ciascun iscritto dovrà prendere personali accordi col Fiduciario del Gruppo, Bollini Bruno.

Adunata di Avanguardisti

Il Comando della 1.a Coorte comunica:

Tutti gli avanguardisti appartenenti alla 2.a e 3.a Centuria dovranno presentarsi in perfetta divisa alla Sede del Comando di Legione, domenica mattina alle ore 9.

L'adunanza è obbligatoria, non sono dunque ammesse assenze.

Per gli ammassi granari

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa comunica:

Si porta a conoscenza degli interessati che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste a seguito degli accordi stipulati con la Federazione Nazionale dei Mugnai, ha chiarito che i contratti di vendita del grano degli ammassi 1933, regolarmente stipulati in qualsiasi data, debbono avere corso in ogni caso, ancorchè le partite vendute non fossero ancora state pagate nè ritirate, non essendo ammissibile alcuno storno, nè alcuna cessione dei contratti stessi.

L'appalto dei lavori
per il Campo Sportivo

Martedì prossimo 13 novembre, alle ore 10, in una sala del Municipio, aperta al pubblico, sarà proceduto davanti al Podestà, ad un esperimento d'asta per l'aggiudicazione in appalto al migliore offerente di tutti i lavori risultanti dal progetto dell'ing. Torrini, adottato con le deliberazioni 19 settembre u. s. e le altre precedenti.

L'asta sarà tenuta, col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. B del Regolamento generale di contabilità approvato con R. D. 23 maggio 1924, n. 287 e sarà dichiarato aggiudicatario colui che sul prezzo presunto di perizia, ammontante a L. 226.515 avrà offerto il ribasso maggiore, superando o raggiungendo almeno il ribasso minimo stabilito nella scheda segreta dell'Amministrazione con avvertenza che l'asta sarà definita ad unico incanto e che per quanto riguarda la procedura saranno osservate tutte le disposizioni del citato Regolamento di contabilità.

Non sono ammesse offerte inviate a mezzo di posta o di terze persone.

Grande riunione di sportivi

Si ricorda che tutti gli sportivi sono invitati all'assemblea, indetta dall'Associazione Sportiva Fascista «Empoli», per stasera, venerdì, alle ore 21,15, al Teatro dei Filodrammatici (g. c.).

Nella riunione saranno ampiamente trattati e discussi tutti i problemi inerenti all squadra di calcio.

Beneficenza in memoria

Alcuni amici del compianto Arrighi Ferruccio per onorarne la memoria, a mezzo del sig. rag. Antonio Giuntini rimettevano alla nostra R. Ven. Arc. di Misericordia L. 50 destinandole a favore del dipendente Orfanotrofio Maschile.

L'Amministrazione del Pio Sodalizio, ringrazia vivamente a nostro mezzo i gentili oblatori.

Le condizioni dell'Orsi
ferito in un incidente motociclistico

E' stata appresa con vivo rammarico la notizia dell'incidente motociclistico avvenuto mercoledì sera, verso le ore 17,30, nelle vicinanze di Castelfiorentino, nel quale, come fu pubblicato, rimase gravemente ferito il custode del nostro carcere mandamentale, Orsi Giovacchino di Leopoldo, di anni 45. Ci risulta che le sue condizioni sono ancora allarmanti.

Il chirurgo primario del nostro ospedale, dott. Michele Mancini, che ebbe a visitare il povero Orsi nella sua abitazione, ove ieri per desiderio dei familiari venne condotto, gli riscontrava la frattura della base cranica.

Il vecchio e fedele camerata che fu fedele squadrista e primo custode della sede del Fascio fiorentino, era molto noto in Empoli ove era riuscito a cativarsi la generale simpatia per le sue ottime qualità.

Agli auguri della cittadinanza per una sollecita guarigione si uniscono anche i nostri, fervidi ed affettuosi.

Un cane in riserva

Per aver lasciato vagare il proprio cane in una riserva di caccia, dai carabinieri era dichiarato in contravvenzione, Bigazzi Romualdo di Niccolò colono da Gambassi.

Cacciatori in contravvenzione

I carabinieri di Gambassi elevavano contravvenzione per caccia abusiva in riserva, a Torrini Antonio fu Tommaso e a Moneglia Agostino fu Giovan Battista, da Castelfiorentino. Il Moneglia inoltre veniva dichiarato in contravvenzione per porto abusivo di armi.

La disgrazia di un manovale

Il manovale Terreni Franco di Angelo, da Empoli, mentre era intento a fare dei colonnini di cemento, si produceva per disgrazia una ferita al dito anulare della mano sinistra.

Il medico che gli aveva a prodigare le necessarie cure, lo giudicava guaribile in 10 giorni.

Si ferisce con un vetro

Per aver urtato in un frammento di vetro, Barbieri Pietro fu Giovanni, domiciliato alla Ginestra, si produceva una ferita da taglio al dorso della mano destra. Il medico di turno dott. Alessandro Nardi lo giudicava guaribile in 8 giorni.

Stato Civile di Empoli
dell'8 Novembre 1934

Nati	2

Una caduta

In seguito a una caduta, doveva essere accompagnata all'ospedale per le necessarie cure, Ninci Mita di Dario, di anni 12, abitante a S. Montana di Montelupo Fiorentino. La Ninci presentava la frattura dell'avambraccio destro e sinistro, al terzo inferiore.

Il chirurgo primario dell'Ospedale dott. Michele Mancini la giudicava guaribile in 20 giorni.

Bollettino meteorologico

Probabilità: Le condizioni sull'Italia subiranno qualche miglioramento, ma daranno ancora luogo a nebulosità abbastanza estesa con formazioni temporalesche, specie lungo l'appennino e sul versante tirrenico e precipitazioni sulle regioni alpine.

Situazione barica: L'Europa occidentale centrale ed il bacino mediterraneo sono ancora in regime di pressione relativamente bassa, con minimi principali sull'Islanda, sulla Danimarca e sulla Svizzera. Sulla Russia domina ancora l'anticiclone.

Mare: ancora generalmente agitato, specie bacino tirrenico.

Cronaca di Borgo San Lorenzo

L'OPEROSITA' DEL NOSTRO COMUNE NELL'ANNO XII

Durante la grande adunata della cittadinanza in piazza Garibaldi per celebrare la fatidica data della Vittoria, il nostro Podestà cav. Giovanni Bandini, nel suo forte e schietto discorso, enumerò le opere eseguite nell'anno XII.

Eccone il lungo elenco, che dimostra chiaramente come la nostra Amministrazione Comunale e per essa il cap. cav. Bandini, abbia ottemperato agli ordini del Duce:

1.) Fognone costruito nella frazione di Ronta; 2.) Allargamento di Via dell'Argine; 3.) Ricostruzione del lastrico in piazza Garibaldi e nella Via S. Francesco; 4.) Sistemazione della Via XX Settembre; 5.) Costruzione di una nuova strada: Via Pasubio; 6.) Acquisto ed abbattimento delle Case Romanelli, Banchi, Guidotti, Fredducci e Santoni; 7.) Sistemazione della piazza Vittorio Veneto e relativa costruzione del marciapiede in detta piazza e nelle vie Pasubio e Gorizia; 8.) Demolizione e ricostruzione dell'antico palazzo vicariale o del Podestà; 9.) Apertura della nuova strada intitolata al gen. Oreste Bandini; 10.) Provvedimento per lo sgombero di 15 baraccamenti in legname nel capoluogo, esistenti fino dall'infausto terremoto del 1919; 11.) Riparazione delle case asismiche nelle frazioni di Casaglia e di Luco; 12.) Costruzione a retta del muro della strada comunale e costruzione del parapetto a difesa dell'agglomerato di Polcanto; 13.) Costruzione di un ponte lungo la strada comunale di Ripa, detto il «Ponte delle streghe»; 14.) Costruzione di un riparo in corrispondenza del muro a valle del Ponte della frazione di Sagginate; 15.) Costruzione di un pozzo nella frazione di Arliano; 16.) Istituzione di una Scuola serale per adulti; 17.) Istituzione di una nuova Scuola nelle frazioni di Faltona e Sagginate; 18.) Restauro della serra a valle del Ponte sul torrente Bosso; 19.) Restauri ed impianto del termosifone nel locale scolastico di via Giotto; 20.) Costruzione di lavatoi nella frazione di Arliano; 21.) Sistemazione della via Fiume; 22.) Sistemazione di un muro a retta pericolante della strada comunale Corte S. Giovanni; 23.) Collocamento di nuove lampade a luce elettrica nel Capoluogo e nelle frazioni; 24.) Allargamento della strada nella frazione di S. Ansano in corrispondenza della chiesa omonima; 25.) Costruzione di un ossario e di colombari nel Cimitero della frazione di Luco; 26.) Ratizzazione di un debito di spedalità dal 1922 al 1933 con l'Ospedale di S. Maria Nuova di Firenze per lire 464 mila; 27.) Approvvigionamento idrico provvisorio nel capoluogo; 28.) Sistemazione della frana nella strada Borgo S. Lorenzo-Luco, in località Corte; 29.) Costruzione di un muro a retta nella strada comunale nella frazione di Casaglia; 30.) Costruzione di un ponte sul torrente Ensa presso la frazione di Mucciano; 31.) Demolizione della vecchia ritirata pubblica e ricostruzione della nuova.

IL VASTO PROGRAMMA PER L'ANNO XIII

Agli applausi vivissimi e prolungati che accoglievano questi numerosi provvedimenti, il nostro Podestà cav. Giovanni Bandini indicava il programma di lavoro che egli intende svolgere per l'anno XIII con l'aiuto e la valida collaborazione di tutta la cittadinanza, sopratutto per procurare lavoro alla numerosa classe operaia locale. Ecco l'elenco dei lavori da farsi:

1.) Nuova Scuola nelle frazioni di Luco e Figliano; 2.) Scuola serale per adulti nel Capoluogo; 3.) Sistemazione della via Oreste Bandini; 4.) Costruzione di una nuova strada che conduca dalla frazione di Polcanto alla chiesa omonima; 5.) Sistemazione definitiva di Via dell'Argine; 6.) Taglio delle case del Seracini; 7.) Risanamento della strada via Faentina-Via Lapi; 8.) Nuova strada di accesso al cimitero della frazione di Ronta; 9.) Costruzione di una nuova ritirata pubblica; 10.) Sistemazione della zona di piazza del Poggio; 11.) Apertura del locale dell'Aiuto Materno; 12.) Nuovo pubblico macello; 13.) Impianto idrico del Capoluogo; 14.) Compimento del Palazzo Comunale ed altri lavori ch interessano il Capoluogo e le frazioni del Comune.

Nella sua ampia relazione alla cittadinanza, che venne accolta da calorosi applausi di consenso, il Podestà cav. Bandini, elogiò pubblicamente tutti gl'impiegati comunali ed in special modo il Segretario Capo del Comune cav. Francesco Talucci e il Capo dell'Ufficio Tecnico Comunale dr. ing. cav. Augusto Lorini.

CONFERENZA GRANARIA

Domenica prossima 11 c. m. alle ore 10 presso il Municipio di Palazzuolo di Romagna il dott. Giovanni Maggioni della Cattedra di Borgo S. Lorenzo terrà una conferenza di propaganda granaria alla quale sono invitati tutti gli agricoltori della zona.

IL SUCCESSO DI «PRESENTE» DI F. ULIVI

La Compagnia del Dopolavoro Ferroviario, diretta dall'artista Nello Carapelli, continua con vero successo a rappresentare il dramma fascista «Presente», del nostro giovine concittadino e camerata Ferruccio Ulivi, laureando in legge. Nei giorni scorsi il bel dramma venne rappresentato a Firenze, nell'Istituto Nazionale dei Ciechi «Vittorio Emanuele II». Vi assistevano le autorità cittadine, tutto il personale direttivo dell'Istituto con a capo il capitano comm. Teobaldo D'Affra, ed un pubblico scelto e numeroso, fra cui le più note famiglie dell'aristocrazia fiorentina. Il giovane autore, che era presente alla recita, fu vivamente complimentato e calorosamente applaudito e la serata si concluse fra il più fervido entusiasmo e il migliore successo.